



COMUNE DI CASOLE D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: Relazione sulla Performance 2016. Esame ed approvazione.

 L'anno **duemiladiciassette**, addì **tre** del mese di aprile alle ore **19.05** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Pii Piero	Sindaco	X	
2	Grassini Stefano	Assessore	X	
3	Pieragnoli Andrea	Assessore	X	
4	Mariani Daniela	Assessore	X	
5	Fрати Patrizia	Assessore	X	
			5	0

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dr. Capalbo Angelo

Il Sig. Pii Piero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il :
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
 - avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
 - dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. del divenuta esecutiva il (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il con delibera di Consiglio N. (art. 130, Legge 267/00);

 IL SEGRETARIO COMUNALE
 F.to Dr. Capalbo Angelo

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, il quale all'art. 4, comma 2, prevede il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Atteso che l'attività di valutazione dei dirigenti utilizza anche i risultati del controllo di gestione, ma è svolta da strutture o soggetti diverse da quelle cui è demandato il controllo di gestione medesimo;

Ricordato che:

- il sistema dei controlli è diventato un importante momento di valutazione della regolarità dell'azione amministrativa dell'Ente;
- che il passaggio delle competenze di spesa da organi collegiali (giunta e consiglio) a soggetti monocratici (dirigenti) ha esaltato il momento del raggiungimento dei risultati;
- che è tuttavia fondamentale che la velocizzazione delle procedure e l'attuazione degli obiettivi si realizzino salvaguardando il sistema complessivo delle regole e non tralascino una fase di discussione, confronto e partecipazione nel quale è insito un momento di autocontrollo;

Evidenziato che con il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si riafferma la necessità per gli organi di indirizzo politico-amministrativi di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità;

Visto il vigente sistema di determinazione delle posizioni e valutazione della performance organizzativa e individuale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 134 del 29.09.2015, esecutiva, diretto a misurare le prestazioni lavorative e le competenze organizzative, a valorizzare le professionalità interne dei propri dipendenti ed a riconoscere il merito, anche attraverso l'erogazione di premi correlati alle performance;

Costatato che la programmazione, la misurazione e la valutazione dell'azione amministrativa sono finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi pubblici erogati dall'ente, secondo i principi di efficienza, efficacia, integrità, responsabilità e controllabilità;

Costatato che secondo l'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono annualmente un documento, denominato «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

Evidenziato inoltre che l'art. 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 prevede che l'organo di indirizzo politico-amministrativo promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità, ed in particolare definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione sulla performance;

Richiamata la propria deliberazione n. 96 del 2.08.2016, esecutiva, di approvazione del piano esecutivo di gestione e del piano delle performance per il triennio 2016-2018;

Preso atto che la giunta comunale, ai sensi dell'art. 9 del sistema di misurazione e valutazione della performance, predispose la relazione sulla performance, sulla base delle schede di autovalutazione fornite dai responsabili delle aree-posizioni organizzative, secondo le seguenti finalità:

- a) evidenziare, anche ai fini della pubblicazione del documento, funzionale a obblighi di trasparenza nei confronti di tutti gli *stakeholder* di ogni amministrazione comunale, i risultati salienti e di effettivo interesse per il cittadino utente, quali:
 - 1) raccogliere significativi risultati quantitativi e qualitativi circa la performance complessiva dell'amministrazione;
 - 2) raccogliere significativi risultati quantitativi e qualitativi circa la performance individuale dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- b) evidenziare gli eventuali scostamenti (positivi e negativi) delle performance complessive e individuali rispetto ai *target* fissati dal piano redatto nella fase di definizione di sistema di misurazione;
- c) consentire una chiara comprensione delle azioni collettive e dei piani di miglioramento che sono stati intrapresi nel corso dell'esercizio;

Constatato che la mancata adozione della relazione sulla performance, non consente alcun tipo di erogazione degli strumenti premiali;

Vista la relazione sulla performance per l'anno 2016 redatta dal segretario generale, da cui risulta che:

- è stato analizzato lo stato di attuazione dei programmi assegnati ai responsabili delle aree organizzative
- sono state visionate le valutazioni espresse dai Responsabili dei servizi sulla performance individuale del personale assegnato dell'anno 2016;
- sono state analizzate le prestazioni dei Responsabili delle aree e lo stato di attuazione dei programmi loro assegnati con il Piano performance e con il PEG;

Constatato che il nucleo associato di valutazione con il verbale n. 4 del 3 aprile 2017 ha espresso parere favorevole per l'approvazione della Relazione della performance, secondo la proposta formalizzata ed integrata con i contributi offerti dai responsabili delle aree nel corso del colloquio del 3 aprile 2017;

Riscontrato che l'amministrazione comunale garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance anche attraverso lo strumento di pubblicazione sul sito istituzionale;

Ritenuto che nell'Amministrazione comunale, il ciclo di gestione della performance organizzativa ed individuale, caratterizzato dalle fasi di programmazione, misurazione, valutazione e premialità è coerente con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, nonché è integrato con il sistema di gestione per la qualità e l'ambiente e con i sistemi di pianificazione e controllo di gestione;

Preso atto che il nucleo associato di valutazione dovrà successivamente validare la relazione sulla performance, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, come modificato ed integrato con il decreto legislativo 11 agosto 2011, n. 141;

Ritenuto opportuno approvare la relazione sulla performance 2015, secondo le valutazioni espresse in data 3 febbraio 2017, dal nucleo associato di valutazione;

Propone l'approvazione della seguente deliberazione,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art.48 del dlgs n. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità del presente atto, espresso dal segretario generale ed il parere di regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio economico – finanziario;

Visto il vigente statuto comunale;

Osservato il corretto procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

A voti favorevoli unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che di questo atto ne costituisce parte integrante e sostanziale,

- 1) **di prendere atto** della verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi del Piano delle performance unitamente al piano esecutivo di gestione, effettuato dai responsabili delle aree, sotto il controllo e la supervisione del segretario generale;
- 2) **di approvare** la Relazione sulla performance 2016, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto – allegato “A”;
- 3) **di inviare** la relazione sulla performance al nucleo associato di valutazione al fine della successiva validazione;
- 4) **di pubblicare** sul sito istituzionale dell’Ente la presente relazione nell’apposita sezione dell’Amministrazione trasparente;
- 5) **di dichiarare**, a voti favorevoli e separati, il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Al presente documento informatico, viene apposta firma elettronica, basata su un certificato elettronico valido, che ne garantisce l’identificabilità degli autori, l’integrità e l’immodificabilità, ai sensi dell’art. 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Relazione sulla Performance 2016. Esame ed approvazione.

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanza:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Angelo Capalbo

Lì, 03/04/2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Tiziana Rocchigiani

Lì, 03/04/2017

PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE

Si esprime parere Favorevole sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Pii Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Capalbo Angelo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal

Addi

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA
DR. PARRI FRANCESCO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,